



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. **707**

Del 11/07/2022

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-03 2021/11.3

Oggetto: RIMOZIONE PAVIMENTI IN VINIL AMIANTO E RELATIVA COLLA, E RIMOZIONE DI CISTERNETTA IN CEMENTO/AMIANTO PRESSO I LOCALI INTERESSATI DALL'INTERVENTO DI "RECUPERO EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI" DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO E UFFICIO DI COLLOCAMENTO MIRATO, VIA DI ROMA N. 167/165 A RAVENNA - CUP J63D21001850009 - CUI L00356680397202100035" - AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'OPERATORE ECONOMICO BALDINOTTI S.R.L. CON SEDE IN RAVENNA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 E SS.MM.II. - CIG Z6B36E9DD2 - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 26.909,42 (IVA COMPRESA).

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 20 del 19/07/2021 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo tra la Provincia, il Comune di Ravenna e l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, finalizzato alla riqualificazione dell'immobile denominato Ex Caserma "P. Ragni" di Via di Roma angolo Via Venezia, di proprietà della Provincia di Ravenna, da adibire a sede dei Centri per l'Impiego/Ufficio di Collocamento Mirato di Ravenna, in attuazione del piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro, di cui al D.M. n. 74/2019 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che gli impegni per la Provincia di Ravenna indicati nel predetto Accordo sono i seguenti:

- fornire all'Agenzia regionale per il Lavoro una nuova sede per il CPI/Ufficio di CM presso i locali di proprietà in via di Roma 165, nella forma del comodato d'uso gratuito per un periodo minimo di anni venticinque (25), mediante scrittura privata, sottoscritta tra la Provincia e l'Agenzia;
- realizzare sul suddetto immobile i lavori di riqualificazione e ammodernamento, concordati con Agenzia e Comune, come elencati dal progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- relativamente ai lavori di adeguamento, la Provincia si impegna, in particolare, a curare la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di concerto con Comune e Agenzia, a curare lo svolgimento della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori e tutte le attività connesse all'esecuzione del contratto di appalto, fino all'ultimazione dell'intervento, nonché a contribuire finanziariamente al costo complessivo dell'intervento, in relazione ai lavori sulle parti comuni dell'edificio, nella misura del 4,55%, fino a un massimo di Euro 100.000,00 (*euro centomila/00*);
- produrre al Comune, che ne accerta la completezza e la rispondenza ai fini della successiva trasmissione all'Agenzia, la documentazione tecnico-contabile

necessaria alla rendicontazione dei costi sostenuti, propedeutica alla erogazione del secondo acconto e del saldo;

PRESO ATTO della necessità di provvedere alla rimozione di pavimenti in vinil amianto e relativa colla, ed alla rimozione di cisternetta in cemento/amianto;

RIFERITO che il Responsabile Unico del Procedimento ha contattato in via breve l'operatore economico Baldinotti S.r.l. con sede in via Fiume M. Abbandonato n. 377/a - Ravenna, CF e P.IVA 02296290394, per la formulazione di un preventivo-offerta per la rimozione di pavimenti in vinil amianto e relativa colla, e la rimozione di cisternetta in cemento/amianto;

VISTO il preventivo assunto al protocollo di questa Provincia al PG. n. 17971 del 22/06/2022, trasmesso da Baldinotti S.r.l., dell'importo di Euro 22.056,90 oltre IVA, e così per complessivi Euro 26.909,42, giudicato congruo dal Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO, inoltre, che l'operatore economico risulta regolare in relazione alla posizione contributiva come risulta dalla visura DURC;

VISTO l'art. 30, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

VISTO l'art. 32 comma 2, del predetto Decreto Legislativo e s.m.i. che stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità di propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

VISTO l'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, che stabilisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il

termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

.....

DATO ATTO della necessità di affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, la rimozione di pavimenti in vinil amianto e relativa colla, e la rimozione di cisternetta in cemento/amianto presso i locali interessati dall'intervento di "Recupero Ex Caserma Carabinieri "P. Ragni" da adibire a Centro per l'Impiego e Ufficio di Collocamento Mirato, Via di Roma n. 167/165 a Ravenna - CUP J63D21001850009 - CUI L00356680397202100035", all'operatore economico Baldinotti S.r.l. con sede in via Fiume M. Abbandonato n. 377/a - Ravenna, CF e P.IVA 02296290394, per l'importo di Euro 22.056,90 oltre IVA, e così per complessivi Euro 26.909,42 - CIG Z6B36E9DD2;

Viste le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito con Legge 14 giugno n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23 febbraio 2022 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 30 del 15/03/2022 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi, Piano della Performance 2022-2024 – Esercizio 2022 – Approvazione" e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal Responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

In qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici e di Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

1. DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, la rimozione di pavimenti in vinil amianto e relativa colla, e la rimozione di cisternetta in cemento/amianto presso i locali interessati dall'intervento di "Recupero Ex Caserma Carabinieri "P. Ragni" da adibire a Centro per l'Impiego e Ufficio di Collocamento Mirato, Via di Roma n. 167/165 a Ravenna - CUP J63D21001850009 - CUI L00356680397202100035", all'operatore economico Baldinotti S.r.l. con sede in via Fiume M. Abbandonato n. 377/a - Ravenna, CF e P.IVA 02296290394, per l'importo di Euro 22.056,90 oltre IVA, e così per complessivi Euro 26.909,42 - CIG Z6B36E9DD2;

2. DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti in capo all'operatore economico si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

3. DI DARE ATTO che la formalizzazione del rapporto professionale tra la Provincia di Ravenna e l'operatore economico Baldinotti S.r.l. avverrà mediante scambio di corrispondenza;

4. DI FAR FRONTE alla spesa complessiva di Euro 26.909,42 (IVA compresa) con i fondi di cui all'impegno 2022/282/1 assunto all'Art. Peg 22011/070R del bilancio 2022 (ex impegno 2021/1007 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011) - (Inv. n. 0060), accertamento n. 2021/186/1, Capitolo 40850;

5. DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sottoriportato:

	IMPORTO
2022	€. 26.909,42
2023	€. 0,00
2024	€. 0,00
TOTALE	€. 26.909,42

6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 220202 "Manutenzione straordinaria" del centro di costo 2002 – Patrimonio, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022;

7. DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 9 "RDO tramite richiesta di invio offerte via PEC";

8. DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni nonché Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni è l'Ing. Paolo NOBILE;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 99/2021;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____